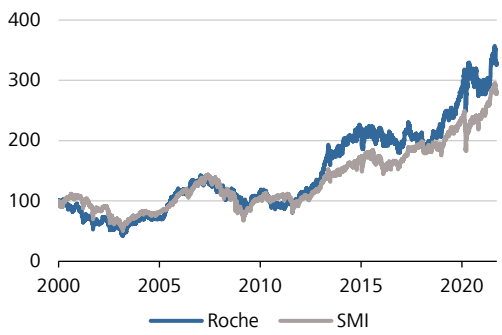
Commento sul mercato

Sebbene negli ultimi tempi le oscillazioni sulle borse siano di nuovo aumentate, l'andamento rimane positivo anche dopo tre trimestri. Incertezza incombe intanto dagli USA.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Roche festeggia
Rendimento complessivo Roche e SMI, indicizzati



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Il gruppo farmaceutico Roche ha motivo di festeggiare. 125 anni fa, Fritz Hoffmann-La Roche fondò la propria azienda acquisendo la Hoffmann, Traub & Co, che aveva costituito insieme a Carl Traub. Oggi l'azienda Roche è leader di mercato a livello internazionale e le sue azioni arricchiscono numerosi portafogli. E giustamente. Con un rendimento complessivo medio del 5.6% annuo, dal 2000 i titoli della multinazionale farmaceutica hanno superato lo Swiss Market Index, che ha reso in media il 4.8% nello stesso periodo. Dall'inizio del millennio, l'outperformance ammonta a circa il 50%

IN PRIMO PIANO

L'economia rallenta
Il barometro congiunturale del Centro di ricerca congiunturale dell'ETH (KOF) scende per la quarta volta consecutiva. La buona notizia è che è ancora sopra la media di lungo termine.

IN AGENDA

Mercato del lavoro svizzero
Il 7 ottobre la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) pubblicherà i dati sul mercato del lavoro svizzero.

Bilancio positivo dopo tre trimestri: il terzo trimestre è alle spalle e le borse presentano sempre un andamento positivo, anche se di recente il movimento rialzista è un po' rallentato. Da inizio anno lo Swiss Market Index (SMI) registra un aumento del 9% circa, inclusi i dividendi il rendimento è a due cifre. Riguardo alla performance dei titoli dell'indice di riferimento svizzero vi sono però enormi differenze.

Tra i vincitori figurano lo specialista in investimenti Partners Group, le cui azioni sono aumentate da inizio anno di un buon 40%. Fanno parte dei vincitori anche il gruppo di oftalmologia Alcon, la società industriale ABB e il produttore di componenti sanitari Geberit. L'umore generale positivo è dovuto anche al fatto che quest'anno gli investitori hanno realizzato utili con 15 dei 20 titoli dello SMI. Ha avuto un effetto frenante il colosso farmaceutico Novartis, i cui valori hanno perso da inizio anno un buon 7%, occupando al momento il penultimo posto. Fanalino di coda è la grande banca Credit Suisse, che ha perso miliardi nel vortice dell'hedge fund Archegos e del fornitore di servizi finanziari Greensill.

USA a corto di fondi: gli USA hanno l'acqua alla gola. Di nuovo. Un «government shutdown», ossia una paralisi del governo USA, è stato certo scongiurato all'ultimo minuto. Il sollievo è però temporaneo: la decisione relativa al finanziamento delle attività del governo per il prossimo anno fiscale è stata per ora rimandata dal 1º ottobre al 3 dicembre. I problemi sono però più profondi. Il Congresso deve aumentare ulteriormente il tetto del debito, in modo che gli USA possano emettere nuove obbligazioni e quindi ottenere denaro. Altrimenti vi è il rischio di insolvenza. Quando ciò potrebbe verificarsi è incerto e dipende dalla correlazione di entrate e uscite. Anche se non prevediamo che si arrivi a tanto e che gli USA non adempiano più i loro obblighi di pagamento, la situazione di tensione dovrebbe tuttavia continuare a causare incertezza. Che tuttavia i mercati finanziari prendano la cosa con relativa tranquillità dipende probabilmente anche dal fatto che una paralisi del governo si verifica ogni due anni e che anche il tetto del debito viene regolarmente aumentato. Si potrebbe dire: business as usual.

Tutti vogliono entrare in borsa, quasi tutti: giovedì, con l'affiliata di Sulzer Medmix, la borsa svizzera SIX ha registrato un altro nuovo ingresso. Medmix ha operato sotto l'egida di Sulzer già quale Applicator Systems e produce apparecchi per l'industria sanitario e cosmetica. Le nuove azioni sono state collocate a CHF 45 e hanno concluso il primo giorno di negoziazione con un corso di CHF 44. Anche Chronext è ai blocchi di partenza per un'IPO. Il rivenditore online di orologi nuovi e usati dovrebbe festeggiare il debutto in borsa già a inizio ottobre. A seconda del prezzo di emissione la capitalizzazione di borsa ammonta fino a CHF 700 milioni. Tuttavia, ad oggi, Chronext non ha ancora realizzato utili. Per ora non entra invece in borsa il terzo fornitore di servizi di telecomunicazione della Svizzera: Salt. A quanto si dice, al momento i piani sono stati accantonati.

Grande richiesta di Lucid, concorrente di Tesla: le azioni del costruttore di auto elettriche Lucid salgono. Esse beneficiano dell'apertura di uno stabilimento in Arizona e di prospettiva positive. Già l'anno prossimo dovrebbero essere venduti 20'000 veicoli. Attualmente la capitalizzazione di mercato è di USD 43 miliardi. L'azienda sta quindi tallonando l'affermata casa automobilistica Ford, che presenta un valore di borsa di circa USD 56 miliardi. E anche Ford produce ben 20'000 auto – ma al giorno.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

RAIFFEISEN

Editore
Raiffeisen Svizzera CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
www.raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale

Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN